

COMUNE DI PIETRASANTA
Assessorato alla Cultura

COMUNICATO STAMPA

Contatto Stampa: Alessia Lupoli

Ufficio Stampa

Gabinetto del Sindaco

Comune di Pietrasanta

tel. 0584/795226; fax 0584/795269

“Alessia Lupoli” <gabinetto.sindaco@comune.pietrasanta.lu.it>

Opere: *Chira, centaura di Enea e Sfinge e colomba*
Artista: **Alba Gonzales**
Date esposizione: **31 ottobre – 30 novembre 2003**
Luogo: **Sagrato, Chiesa di Sant’Agostino, Pietrasanta**

Libro: *Alba Gonzales – La resistenza del mito*
Autore: **Giorgio Segato**
Presentazione: **23 novembre 2003, ore 11,00**
Luogo: **Sala dell’Annunziata, Centro Culturale “Luigi Russo” - Pietrasanta**
www.museodeibozzetti.com

L’Assessore alla Cultura, Massimiliano Simoni, e il Comune di Pietrasanta sono lieti di presentare le due sculture, *Chira, centaura di Enea* e *Sfinge e colomba*, realizzate dall’artista **Alba Gonzales**, poste dal 31 ottobre al 30 novembre 2003 sul sagrato della Chiesa di Sant’Agostino di Pietrasanta. Le due sculture accompagnano la presentazione del libro *Alba Gonzales – La resistenza del mito* di **Giorgio Segato** (Edizioni d’Arte Ghelfi, Verona), che si terrà nella Sala dell’Annunziata del Centro Culturale “Luigi Russo” di Pietrasanta domenica 23 novembre 2003 alle ore 11:00 con la partecipazione dell’artista Alba Gonzales, dell’autore Giorgio Segato e dei critici Giorgio Di Genova e Antonio Paolucci.

Alba Gonzales nasce da madre siciliana e padre spagnolo a Roma, dove tuttora vive e lavora. Comincia a dedicarsi alla scultura con continuità all’inizio degli anni Settanta, con l’intenzione di restituire nel modellato la plasticità dei movimenti della danza da lei praticata con vera passione a livello professionale. Dopo gli esordi di figurazione tradizionale, subisce il fascino delle materie (pietre, tufi, marmi) indirizzando la sua esperienza verso forme di stilizzazione del corpo, per coglierne ed interpretarne la valenza simbolica, ritmica e la suggestione totemica.

Nel 1978, su invito del critico Giorgio Di Genova a partecipare alla mostra collettiva *Scultori e Artigiani in un centro storico* tenutasi in Piazza del Duomo a Pietrasanta, avvia un’assidua frequentazione del laboratorio di Sem Ghelardini, con cui manterrà sempre contatti di collaborazione ed amicizia. Il lavorare con i bravi scapellini della Versilia, anche dopo la prematura scomparsa di Sem, a Pietrasanta, con quelli dello Studio Angeli a Querceta e del laboratorio Claudio Nicoli a Carrara, il veder crescere le proprie opere accanto a quelle dei più importanti maestri della scultura contemporanea (Moore, Marini, César, Noguchi, Adam, Signori,

Cascella, Penalba, e altri provenienti da ogni parte del mondo) sono state per lei occasioni straordinarie di approfondimento delle tecniche e delle poetiche del fare scultura, e anche della conoscenza della propria persona.

L'evolversi della personalità e della creatività di Alba Gonzales è venuto articolandosi secondo alcune tematiche particolari. Fino al 1985 l'artista ha privilegiato la dialettica della struttura con figurazioni antropomorfe che sondano in modo originale il senso del mito arcaico e del meccanismo moderno. Dal 1986 è invece il tema *Amori e Miti*, che tuttora in divenire, si arricchisce di nuove, importanti opere a testimonianza del fascino che la cultura mediterranea continua ad esercitare. Contemporaneamente anche un altro tema sollecita l'inventiva scultorea di Alba Gonzales alla condizione esistenziale, *Sfingi e Chimere* -- ovvero la bestia che è dentro di noi - - in una drammatizzazione e teatralizzazione della forma di figurazione fantastica con forti componenti erotico-oniriche.

La Gonzales ha esposto in Italia e all'estero, coordinando importanti mostre personali all'aperto a Roma (Via Veneto, Piazza di S.Lorenzo in Lucina), a Fregene, a Pietrasanta, a Cortina d'Ampezzo, a San Quirico d'Orcia. Realizza le sue opere monumentali in marmo nei laboratori di Pietrasanta, Querceta e Carrara. Per le sue fusioni in bronzo si avvale delle più importanti fonderie artistiche di Pietrasanta, Verona, Vicenza e Faenza.

Così ne parla l'Assessore alla Cultura, Massimiliano Simoni: "Una nuova opera nata dal magico rapporto tra i maestri artigiani di Pietrasanta e un'artista dei molti che qui confluiscano per realizzare le proprie creazioni, porterà lontano il nome della nostra città, un nome da sempre legato all'arte della scultura e diffuso in ogni parte del mondo come sinonimo di produzione artistica di alta qualità.

E' sempre con piacere e con giustificato orgoglio che salutiamo eventi come questo che permettono di ammirare un'opera d'arte prima che questa raggiunga la propria destinazione: è il giusto riconoscimento per il lungo processo di lavorazione che coinvolge la creatività dell'artista e le capacità tecniche dell'artigiano, e insieme lo sprone per le nuove realizzazioni cui si porrà mano.

Alba Gonzales è ormai da anni una presenza a tutti nota e cara a Pietrasanta e le sue affermazioni nel mondo dell'arte si susseguono numerose e importanti. La sua capacità di rivisitare la classicità e il mito con originale espressività e con coinvolgente provocazione sono una caratteristica che contraddistingue e rende subito riconoscibili le sue opere. Come avviene, ad esempio, nella serie delle *Sfingi* ed in questa Chira, *centaura di Enea* che andrà ad ornare uno spazio pubblico nella città di Fregene.

Ringraziamo Alba Gonzales per aver scelto la nostra città e i nostri artigiani per tradurre in opera le sue intuizioni artistiche e per aver aggiunto anche il suo nome a quello dei tanti e prestigiosi ambasciatori che attraverso la scultura portano nel mondo il nome di Pietrasanta, città dell'arte. ”